

# Rassegna del 13/08/2010

13/08/10

**Corriere dello Sport**

27 **Intervista ad Andrea Anastasi - Azzurri, "confessionale" iridato**

\*\*\*

*De Sanctis Leandro*

1

**PRIMO RADUNO A MANTOVA** ▶ A un mese e mezzo da "Italia 2010" il tecnico racconta come la Nazionale si prepara all'evento

# Azzurri, "confessionale" iridato

*Il ct Anastasi: «Parlerò con ognuno, scopriremo cosa ci serve per fare un altro salto di qualità»*

**«Dopo il ko in Turchia abbiamo vissuto di tutto. Ora siamo una squadra, un gruppo che si rispetta»**

**«Vicini ai migliori manca solo qualcosa. Ho fiducia e sono emozionato. M'aspetto l'aiuto del pubblico»**

di **Leandro De Sanctis**

**I**l 25 settembre non è poi così lontano. Forum di Assago, ore 21, in campo Italia e Giappone, esordio azzurro nel Mondiale casalingo. Quella sera avrà inizio l'avventura iridata e per farla durare più a lungo possibile, la Nazionale è al lavoro a Mantova. Il ct Anastasi ed il suo staff, i sedici giocatori chiamati a dare il loro contributo.

Un breve periodo di riposo dopo le finali della World League è stato il prologo dell'operazione Italia 2010. Andrea Anastasi si è ritemperato al sole di Rodi con la sua famiglia.

**Ora non vede l'ora che arrivi il Mondiale.**

«Mi sento bene, ho metabolizzato la rabbia dell'ultima partita persa con Cuba, ci poteva regalare un posto tra le prime quattro. Sul momento ero deluso, arrabbiato. Però poi ho recuperato in fretta, ho valutato tutto il percorso, da dove siamo partiti, ho ricordato la Turchia e ciò che ne seguì. Tutti i problemi che abbiamo affrontato»

**All'inferno e ritorno in un frullatore di emozioni. Ora cosa sa della sua Italia?**

«La cosa che mi è piaciuta è che siamo diventati una squadra. Abbiamo vissuto tutto, emozioni, rabbia, nervosismi. Ma siamo riusciti ad essere un gruppo che ha

rispetto l'uno dell'altro»

**Il cammino più difficile inizia ora, come riparte la sua Italia, cose le manca?**

«Non ci siamo lasciati scorie dietro. Sappiamo di dover fare un salto di qualità, ancora un passetto sotto il profilo dell'impegno, della determinazione, per essere più competitivi»

**Citare il "Grande Fratello" televisivo sarebbe far torto alla sua cultura, ma sulla strada che porta ai Mondiali c'è anche uno speciale "confessionale" iridato.**

«In spiaggia riflettevo. In due mesi e mezzo questa squadra ha vissuto tutto: rabbia, infortuni, incavolature per le sostituzioni. Eppure tutto si è incanalato nella squadra. Perciò ho pensato di avere dei colloqui individuali con ognuno dei giocatori. Il mio staff ed io davanti ad ognuno, per conoscere il loro punto di vista, sapere cosa chiedono, a livello tecnico, di allenamento, tutto ciò che serve. Penso che per fare un altro salto di qualità siano loro a doversi rendere partecipi, pronti a sacrificare qualcosa di se stessi per la squadra. Il sedicesimo importante come il primo, nessuno

deve sentirsi trascurato. Ho fatto degli orari di visite, saranno i giocatori a riempirli con i loro nomi. Penso che ormai ci sia fiducia reciproca»

**Come ha metabolizzato il fatto che dopo la scon-**

**fitta in Turchia abbiamo pensato di esonerarla?**

«Sono un navigatore solitario, mi sono fatto forza di una situazione paradossale, non condivisa. Mi sono rafforzato, devo fare tutto di testa mia, se sono un ciclista senza squadra, devo trovare da solo la strada»

**Come siete riusciti a ritrovarvi?**

«Devo ringraziare il mio staff. Ed i ragazzi che mi hanno fatto questo regalo. Si sono stretti, abbiamo trovato ulteriori motivazioni. Il mio spirito individualista ne è uscito rafforzato. Abbiamo saputo ricostruire la nostra identità, nonostante i vari infortuni»

**Come si avvicina al Mondiale?**

«Bisogna avere fiducia nella propria squadra, siamo vicini alle migliori.

Quando arrivai io in panchina l'Italia era 10<sup>a</sup> nel ranking mondiale, ora siamo tornati al 5° posto, qualcosa vorrà dire... Abbiamo bisogno di fare un ulteriore salto di qualità, basta un 1% a testa. Sento la responsabilità ma anche l'emozione di poterci giocare un Mondiale in casa. Mi aspetto un grande contributo dal nostro pubblico. A Gioia del Colle abbiamo fatto grandi cose anche perché i tifosi ci hanno aiutato. Sono sicuro che dove giocheremo avremo appoggio incondizionato»

**Il suo contratto scade con i Mondiali.**

«Sì, sarò libero io e sarà libera la Federazione di decidere. Sono sereno, non ci sono condizionamenti. Meglio di così...»





FINALE IL 10 OTTOBRE A ROMA

Il ct Andrea Anastasi parla con il capitano azzurro Valerio Vermiglio (Foto Galbiati-Rubin)

**IL 25 SETTEMBRE A MILANO COL GIAPPONE**

**Pool A – Milano: 25 settembre** Egitto-Iran; Italia-Giappone (ore 21); **26 settembre** Iran-Giappone; Egitto-Italia (ore 21); **27 settembre** Italia-Iran (ore 21); Giappone-Egitto.

**Pool B – Verona: 25 settembre** Brasile-Tunisia; Spagna-Cuba; **26 settembre** Tunisia-Cuba; Brasile-Spagna; **27 settembre** Spagna-Tunisia; Cuba-Brasile.

**Pool C – Modena: 25 settembre** Russia-Camerun; Australia-Porto Rico; **26 settembre** Camerun-Porto Rico; Russia-Australia; **27 settembre** Australia-Camerun; Porto Rico-Russia.

**Pool D – Reggio Calabria: 25 settembre** Venezuela-Argentina; Stati Uniti-Messico; **26 settembre** Argentina-Messico; Venezuela-Stati Uniti; **27 settembre**

Stati Uniti-Argentina; Venezuela-Messico.

**Pool E – Torino: 25 settembre** Francia-Repubblica Ceca; Bulgaria-Cina; **26 settembre** Repubblica Ceca-Cina; Francia-Bulgaria; **27 settembre** Bulgaria-Repubblica Ceca; Cina-Francia.

**Pool F – Trieste: 25 settembre** Polonia-Canada; Germania-Serbia; **26 settembre** Canada-Serbia; Polonia-Germania; **27 settembre** Germania-Canada; Serbia-Polonia.

**GLI AZZURRI - Palleggiatori:** Vermiglio, Travica e Baranowicz.

**Opposti:** Fei e Lasko. **Schiacciatori:** Cernic, Parodi, Savani, Maruotti e Zaytsev. **Centrali:** Mastrangelo, Birarelli, Sala e Buti. **Liberi:** Marra e Bari. Riserve a casa: Martino, Barone, Manià.